

132° Circolo Didattico

"P. R. Pirotta"

Roma

Piano Offerta Formativa

anno scolastico 2009-2010

INDICE

IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	4
IDENTITÀ DELLA SCUOLA	
Il circolo.....	5
Il contesto ambientale.....	5
La scuola dell'infanzia.....	6
La scuola primaria.....	7
IL CURRICOLO	
Le scelte educative e didattiche.....	8
Criteri metodologico-didattici.....	10
I tempi del curriculum.....	11
Tempi scuola infanzia.....	13
Il rapporto scuola famiglia.....	14
La valutazione.....	15
LE RISORSE DELLA SCUOLA	
Le sedi scolastiche.....	16
Le risorse finanziarie.....	17
Il personale della scuola.....	18
La formazione.....	18
L'arricchimento dell'offerta formativa.....	19
L'ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	
Orario di funzionamento.....	22
Servizi integrativi.....	23
Coordinamento delle attività.....	23
Collaborazioni con enti esterni.....	24
La valutazione d'istituto.....	28
Appendice 1.....	29
Appendice 2.....	31

Plesso PIROTTA



Plesso DORIA



Plesso DICKINSON



- *Rappresenta il progetto culturale e pedagogico della scuola;*
- *Mira allo sviluppo della persona e a garantire il successo formativo;*
- *Concepisce il servizio scolastico come frutto dell'intesa e della collaborazione con le famiglie e il territorio;*
- *Costituisce lo strumento attraverso il quale l'istituzione scolastica rende trasparente, leggibile e verificabile la propria azione;*
- *Concretizza i traguardi per le competenze, fissati a livello nazionale, in percorsi funzionali all'apprendimento e alla crescita;*
- *Rispetta le caratteristiche di ciascun alunno, valorizzando le diversità;*
- *Garantisce azioni efficaci di recupero, sostegno e orientamento;*
- *Sperimenta e ricerca modalità didattico-organizzative flessibili anche al fine dell'arricchimento dell'offerta formativa.*

IDENTITÀ DELLA SCUOLA

Il circolo

Il 132° Circolo è situato nel VII Municipio, nel territorio dei quartieri Centocelle, Quarticciolo e Tor Tre Teste, ed è costituito da tre plessi:

- Sede centrale P.R. Pirotta
- Plesso A. Doria
- Plesso E. Dickinson

Nelle tre sedi scolastiche sono ospitati 594 alunni suddivisi in 31 classi così ripartite:

Ordine di scuola	Pirotta	Doria	Dickinson
Infanzia	7		2
Primaria	12	5	5

Il contesto ambientale e la scuola

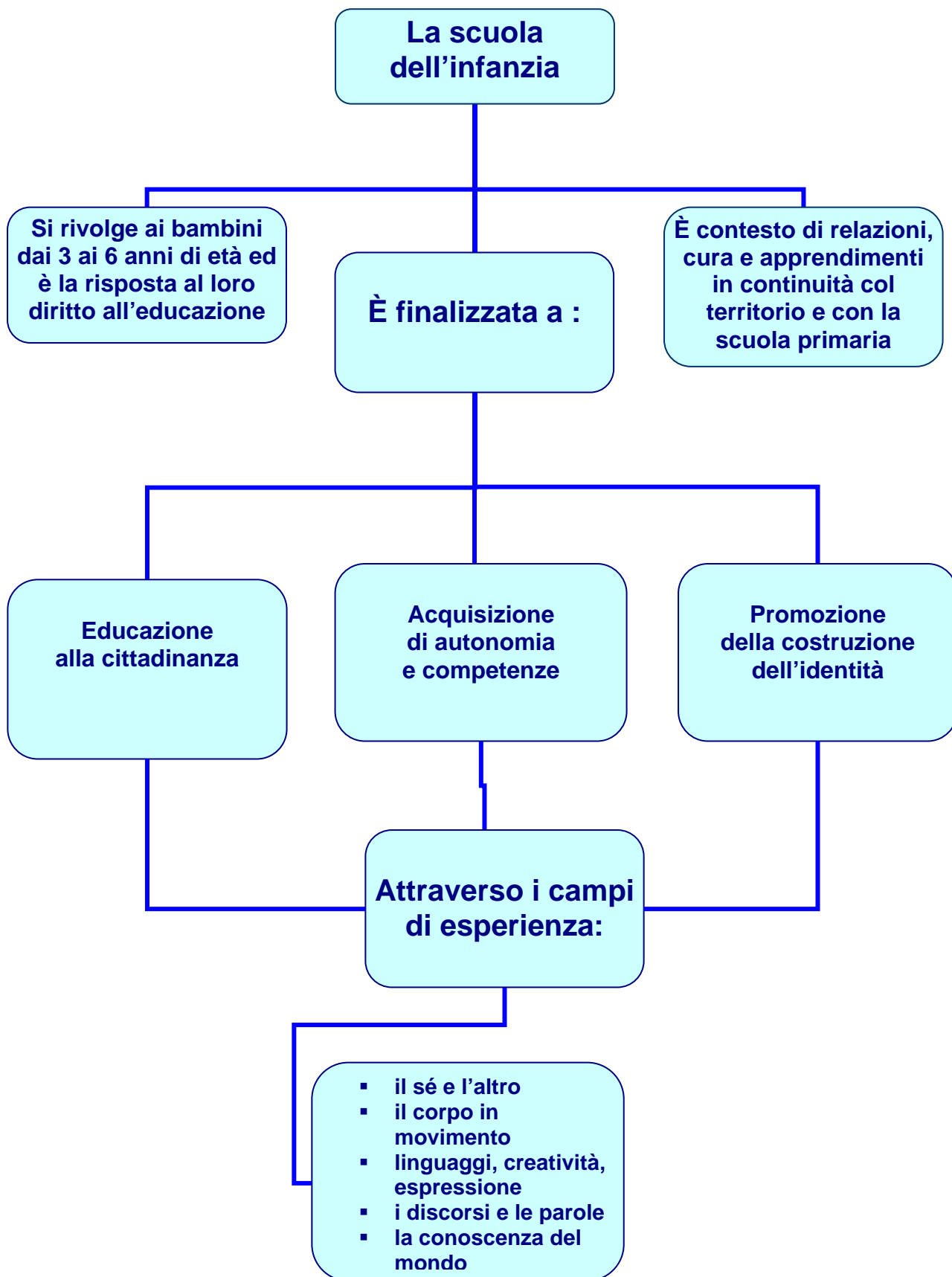
L'ambiente in cui la scuola opera appare piuttosto diversificato per quanto riguarda le condizioni socio-economiche e culturali delle famiglie e le aspettative nei confronti della scuola.

La composizione sociale degli abitanti dei tre quartieri, su cui insistono le sedi scolastiche, si è andata gradualmente modificando; si è registrato un notevole aumento della popolazione straniera e un incremento di nuclei di impiegati e, in misura inferiore, di professionisti.

Buona parte dell'utenza riconosce la funzione educativa e i compiti della scuola; tuttavia l'ubicazione del Circolo fa sì che si riscontrino nella scuola le problematiche socio-ambientali tipiche della periferia urbana.

In questo contesto la scuola si pone come il luogo deputato a individuare e valorizzare le potenzialità di ciascun bambino, fornendo gli strumenti idonei per agevolarne lo sviluppo personale.

Il circolo può contare su un gruppo docenti piuttosto stabile che mira al reperimento e alla gestione ottimale di risorse umane, materiali e finanziarie allo scopo di affrontare i problemi dell'utenza nell'ottica dell'Autonomia scolastica.



La scuola primaria



IL CURRICOLO

Scelte educative e didattiche

Il curricolo che la scuola elabora è intenzionale ed orientato, perciò esplicita una serie scelte educative, metodologiche, didattiche e organizzative che sono alla base della propria azione.

Nello stesso tempo la scuola tiene conto del curricolo implicito che ciascuno costruisce individualmente attraverso le esperienze della vita quotidiana, in ambiente scolastico ed extrascolastico.

A tal riguardo, per quanto concerne l'ambiente scolastico, ritiene strategico porre particolare attenzione alla cura dei locali utilizzati per la didattica, all'utilizzo razionale degli spazi comuni, all'organizzazione della giornata in funzione del benessere dei bambini.

Il curricolo elaborato dalla scuola si muove su numerose direttrici al fine di considerare tutte le aree di sviluppo dei bambini. Riguarda in particolare:

- ❖ AUTONOMIA
- ❖ SOCIALITÀ
- ❖ CONOSCENZE

e si concretizza nell'organizzazione di attività in cui i contenuti disciplinari, selezionati per la loro significatività, siano l'occasione per lo sviluppo di obiettivi formativi trasversali.

La scuola individua come nuclei fondanti del proprio curricolo lo sviluppo delle seguente competenze trasversali:

- ❖ Imparare ad imparare
- ❖ La riflessione sul proprio percorso di apprendimento
- ❖ Comunicare
- ❖ Partecipare e collaborare
- ❖ Valorizzare le diversità

Tutte definiscono la qualità dell'apprendimento consentendo di:

- ❖ riutilizzare i contenuti appresi in contesti diversi
- ❖ promuovere autonomia e consapevolezza
- ❖ orientare nei futuri processi di apprendimento

Il collegio docenti ha sentito l'esigenza di sottolineare la centralità degli insegnamenti curricolari che, solitamente, hanno una minore visibilità rispetto alle attività di progetto e di laboratorio e rischiano di essere percepiti dalle famiglie come marginali nel percorso formativo, mentre , al contrario, sono la "chiave" di accesso per una solida formazione culturale.

Questa non può prescindere dall'uso corretto della lingua italiana e dalla capacità di ragionare con metodo e logica, strumenti indispensabili per l'espressione della

persona, per la partecipazione alla vita sociale e per l'arricchimento e l'approfondimento delle proprie conoscenze.

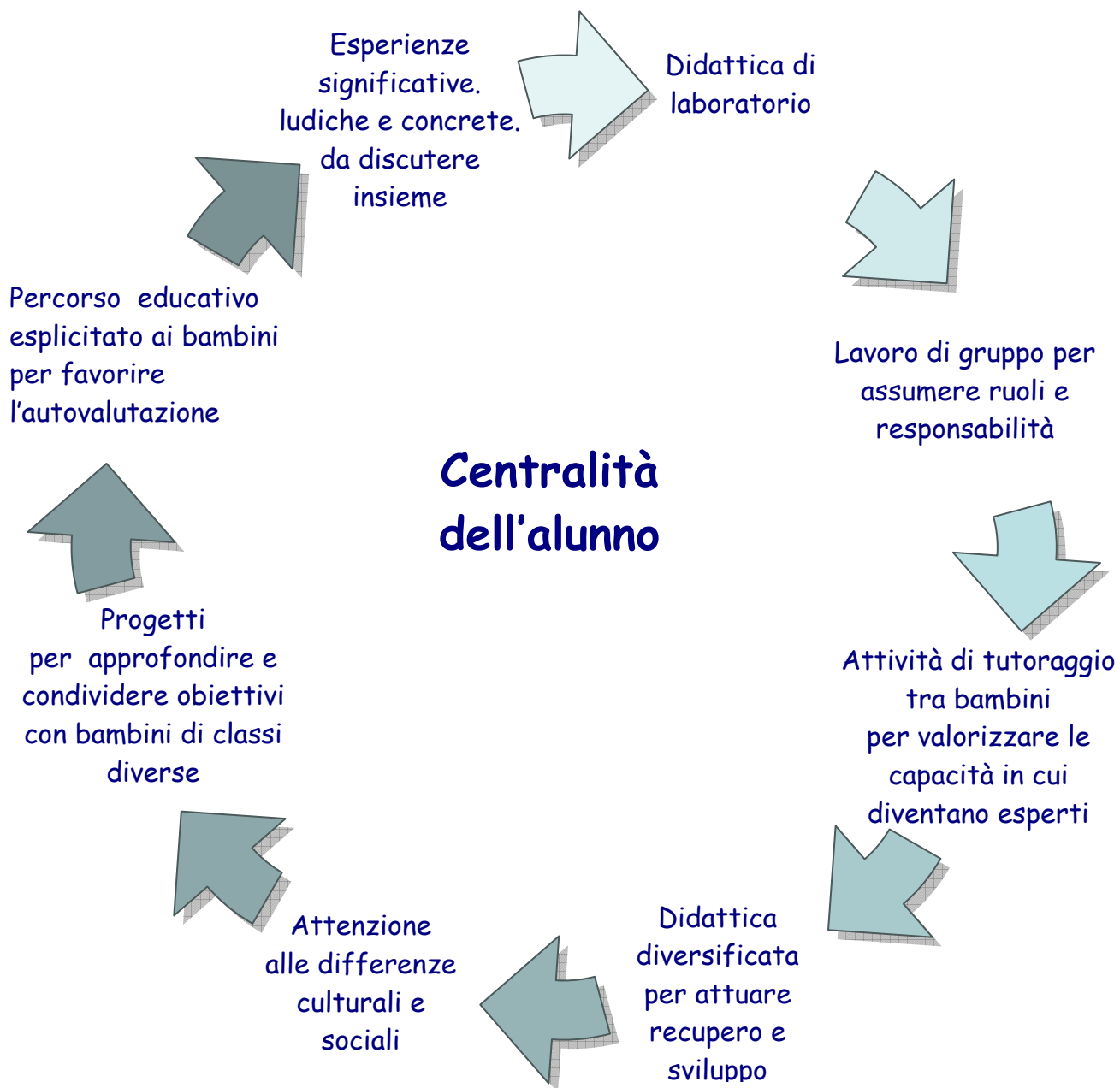
La scuola dell'infanzia e la scuola primaria lavorano in continuità sia sulla conquista di adeguati livelli di autonomia, sia sullo sviluppo di competenze cognitive e sociali.

Per il corrente anno scolastico la tematica scelta come filo conduttore di tutte le attività curricolari e progettuali è **l'intercultura**, che è finalizzata a costruire percorsi di confronto e incontro tra culture diverse in una nuova prospettiva di educazione alla cittadinanza.

Tale scelta è funzionale a prevenire ed affrontare problemi come l'intolleranza e il bullismo.

Affinché la riflessione sulla tematica individuata non diventi un esercizio retorico, incapace di modificare atteggiamenti e comportamenti, si è deciso di dare un taglio pratico alle attività che saranno trasversali rispetto alle attività curricolari e a quelle dei progetti "storici" della scuola.

CRITERI METODOLOGICO-DIDATTICI



I TEMPI DEL CURRICOLO

Il tempo scuola

Tutte le sezioni e le classi delle scuole del Circolo funzionano per 5 giorni alla settimana, dal Lunedì al Venerdì, con la seguente organizzazione oraria:

Offerta formativa di 40 ore settimanali per:

- Sezione a tempo normale della scuola dell'infanzia
- Classi a tempo pieno della scuola primaria

Offerta formativa di 30 ore

- Classi a modulo della scuola primaria

Offerta formativa di 25 ore

- Sezioni a tempo ridotto della scuola dell'infanzia

Il tempo delle discipline

Partendo dal principio che il processo formativo è unitario e non può essere frammentato, si individuano i presupposti all'interno dei quali deve intendersi la quantificazione oraria delle discipline:

1. Unitarietà dell'Insegnamento

Si concretizza nella corresponsabile condivisione di un progetto educativo unitario nello stile e nelle modalità d'intervento.

2. Orario Settimanale

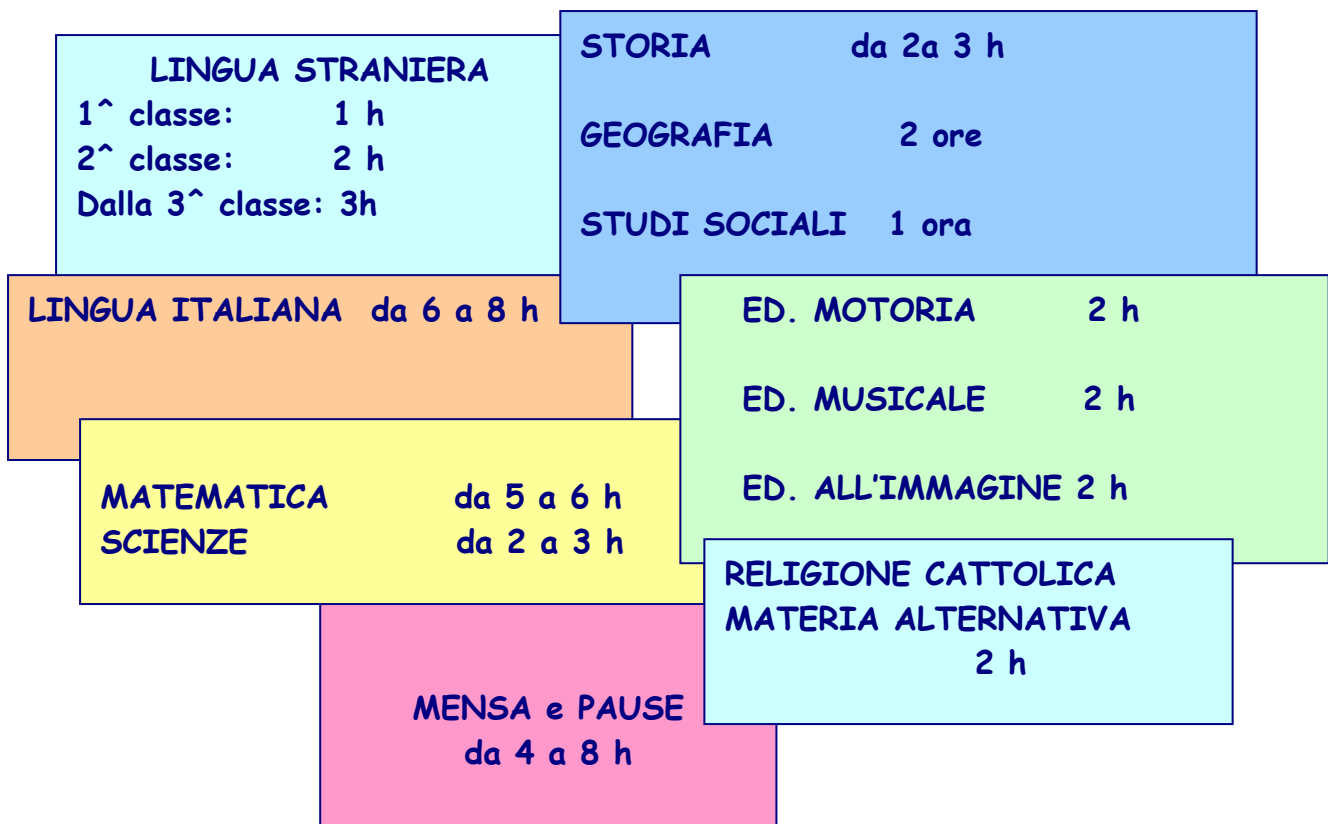
L'articolazione dell'orario settimanale e la sua organizzazione interna rispettano il benessere psico-fisico dei bambini e prevedono una distribuzione flessibile dei tempi delle discipline.

Si utilizzano in modo ottimale le ore di contemporaneità di tutti i docenti del team, compresi gli specialisti, finalizzandole ad attività di laboratorio, alla realizzazione delle visite guidate, al recupero strumentale e all'approfondimento.

3. Flessibilità organizzativa e didattica

La flessibilità organizzativa e didattica è indispensabile per realizzare attività di arricchimento dell'offerta formativa: progetti, uscite didattiche, manifestazioni, produzione di elaborati collettivi, collaborazioni e scambi con agenzie competenti esterne alla scuola.

Le quote orarie delle singole discipline sono, inoltre, differenziate in base alle classi e all'organizzazione modulo- tempo pieno.



Riferimenti legislativi

DPR 8 marzo 1999 n. 275 - Legge 28 marzo 2003 n. 53

art. 4 comma 2:

Nell'esercizio dell'autonomia didattica e in riferimento la scuola regola i tempi dell'insegnamento e dello svolgimento delle singole discipline e attività nel modo più adeguato al tipo di studi e ai ritmi di apprendimento degli alunni. A tal fine le istituzioni scolastiche possono adottare e concordare con le famiglie, tutte le forme di flessibilità che ritengono opportune e tra l'altro:

- l'articolazione modulare del monte ore annuale di ciascuna disciplina e attività

art 5 comma 3:

- l'orario complessivo del curriculum e quello destinato alle singole discipline e attività sono organizzati in modo flessibile lungo tutto l'arco della giornata anche sulla base di una programmazione plurisettimanale, fermi restando l'articolazione delle lezioni in non meno di cinque giorni settimanali e il rispetto del monte ore annuale previsto per le singole discipline.

IL TEMPO-SCUOLA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia, in considerazione delle particolari esigenze dei bambini nella fascia di età compresa tra i tre e i sei anni, dedica una attenzione speciale alla cura degli spazi e dei tempi di apprendimento/insegnamento.

L'organizzazione della giornata scolastica prevede la strutturazione di momenti educativi fondamentali: benvenuto, gioco-attività, igiene, pranzo, relax, merenda e commiato.

Tale organizzazione aiuta il bambino a consolidare il senso della spazio-temporalità e crea i presupposti, attraverso una routine in grado di rassicurarlo emotivamente durante la temporanea lontananza della famiglia, per garantire una positiva esperienza di scuola.

RAPPORTO SCUOLA-FAMIGLIA

Per svolgere adeguatamente il proprio compito formativo nella complessa realtà sociale, la scuola ha bisogno di stabilire con i genitori un'alleanza educativa fatta di relazioni costanti e significative.

Persegue quindi la costruzione di un rapporto di corresponsabilità formativa in cui si riconoscano i reciproci ruoli, con l'obiettivo di definire condivise cornici di riferimento.

A tal fine la scuola:

1. sollecita la partecipazione delle famiglie agli organi collegiali
2. le informa delle attività programmate
3. ne valorizza la collaborazione
4. ne prevede la partecipazione a manifestazione ed eventi
5. le incontra nelle previste riunioni di classe e interclasse e per colloqui individuali.

Allo scopo di promuovere la conoscenza e la collaborazione tra le scuole del circolo e le famiglie sono state previste le seguenti iniziative:

"Genitori a scuola"

Una giornata in cui la scuola sarà aperta ai genitori che devono iscrivere i propri figli per l'anno scolastico successivo e in cui gli stessi potranno conoscere più da vicino la struttura scolastica e le attività svolte nei laboratori e nelle classi di scuola dell'infanzia e primaria.

"Puliamo il mondo"

Giornata di sensibilizzazione ai problemi ambientali, organizzata in collaborazione con Legambiente; la scuola sarà aperta ai genitori che vorranno collaborare alla pulizia degli spazi esterni della scuola".

"Nontiscordardime"

In occasione della giornata ecologica di Legambiente la scuola sarà aperta in una giornata (da definire) ai genitori che vorranno collaborare a lavori di piccola manutenzione.

LA VALUTAZIONE

Scuola Primaria

La valutazione è un momento di verifica sul processo di insegnamento/apprendimento e, come tale, è parte integrante del processo formativo.

Rispetto agli alunni, sono oggetto di valutazione:

- ❖ Le competenze disciplinari
- ❖ Il percorso messo in atto per il loro raggiungimento
- ❖ Aspetti sociali, relazionali e comportamentali

Ai fini della valutazione sono considerati i dati ricavati dalle osservazioni sistematiche effettuate nel corso delle attività didattiche e dalle prove di verifica.

Queste ultime vengono elaborate:

- ❖ dai docenti dei singoli team nel corso dell'anno scolastico
- ❖ dai docenti di classi parallele, a gennaio e giugno, per la valutazione quadrimestrale.

I giudizi di valutazione sono:

- ❖ OTTIMO: l'alunno ha raggiunto piena competenza di tutti gli aspetti della disciplina e li sa rielaborare ed applicare in modo personale
- ❖ DISTINTO: l'alunno padroneggia gli strumenti disciplinari e rivela una competenza generalmente sicura
- ❖ BUONO: l'alunno possiede gli strumenti essenziali li sa utilizzare autonomamente
- ❖ SUFFICIENTE: l'alunno ha conseguito i minimi strumenti e una competenza essenziali nei vari aspetti della disciplina
- ❖ NON SUFFICIENTE : l'alunno non possiede gli strumenti minimi disciplinari e un livello adeguato di competenza

Scuola dell'infanzia

Per i bambini che frequentano l'ultimo anno della scuola dell'infanzia viene elaborata una griglia che delinea i traguardi formativi nei campi di esperienza.

Attraverso questo documento gli insegnanti raccolgono informazioni significative sulle dimensioni affettive, relazionali e cognitive degli alunni, utili anche ai fini della continuità educativa con la scuola primaria.

LE RISORSE DELLA SCUOLA

Risorse strutturali

I tre plessi, oltre alle aule per le classi, sono dotati dei seguenti laboratori e spazi attrezzati:

Scuola dell'infanzia

Dickinson	Pirotta
biblioteca	aula multimediale
palestra	biblioteca
pittura	cucina
	informatica
	palestra
	pittura
	psicomotricità

Scuola primaria

Dickinson	Doria	Pirotta
aula multimediale	aula multimediale	aula multimediale
aula all'aperto	biblioteca	biblioteche
biblioteca	cucina	biblioteca di scienze
cucina	informatica	cucina
informatica	musica	informatica
pittura	palestra (esterna)	ludoteca
scienze	pittura	palestra
spazio polivalente	scienze	scienze
	teatro	

Tutte le sedi sono dotate di:

- Giardino
- Cucina e sala mensa
- Ambulatorio medico

Nella sede centrale si trovano:

- Ufficio di direzione
- Ufficio del DSGA
- Ufficio di segreteria

Le risorse finanziarie

La scuola riceve annualmente :

- ❖ I fondi per il funzionamento
 - ➡ attività ordinaria della scuola
- ❖ I fondi della Legge 440 destinati al POF
 - ➡ realizzazione POF e formazione del personale
- ❖ I fondi per la Legge 626/ 94
 - ➡ piano per la sicurezza
- ❖ Il fondo dell'Istituzione scolastica
 - ➡ retribuzione del personale per le attività relative al POF
- ❖ Fondi per le aree a rischio
 - ➡ retribuzione del personale per attività a sostegno dell'integrazione e di intervento sul disagio

La scuola riceve su progetto:

- ❖ I fondi dell'ARSIAL - Regione Lazio
 - ➡ per il progetto di educazione alimentare "Sapere i sapori"
- ❖ I fondi della Legge 29 - Regione Lazio
 - ➡ per l'integrazione
- ❖ I fondi del Municipio VII
 - ➡ per il progetto di attività motoria
- ❖ I fondi dell'Ufficio Scolastico Regionale
 - ➡ per il progetto di attività motoria - Tipologia A
- ❖ I fondi della Legge 285 erogati dal Comune di Roma
 - ➡ per il progetto "La scuola siamo noi"

IL PERSONALE DELLA SCUOLA

Il dirigente scolastico

I docenti

Nella scuola sono presenti 80 docenti così suddivisi:

Infanzia Dickinson	n° 4	
Infanzia Pirotta	n° 12	
nelle scuole dell'infanzia		n° 4 Sostegno n° 2 Religione Cattolica

Primaria Dickinson	n° 10	
Primaria Doria	n° 10	
Primaria Pirotta	n° 24	
nelle scuole primarie		n° 9 Sostegno n° 2 Lingua Inglese n° 2 Religione Cattolica

Nel Circolo prestano servizio 2 insegnanti del Comune (AAPP) sul progetto:

- Recupero e integrazione per bambini nomadi

AEC

Nella scuola operano 6 assistenti educativi comunali che supportano alcuni bambini diversamente abili con problematiche particolari.

ATA

Il personale amministrativo, tecnico, ausiliario è composto da:

- 1 Direttore dei servizi generali e amministrativi- DSGA
- 3 Assistenti amministrativi
- 1 Insegnante ex art.113 CCNL/95 di supporto alla segreteria
- 11 Collaboratori scolastici
- 2 Portieri (comunali)

LA FORMAZIONE

I docenti ogni anno sono impegnati in attività di aggiornamento e di autoaggiornamento, in sede e fuori, per affinare strategie operative mirate al raggiungimento degli obiettivi educativo-didattici previsti dal POF e nelle programmazioni di classe.

Molte iniziative di formazione sono relative a progetti cui la scuola ha aderito e gestite dai soggetti che collaborano con essa:

Retescuole 14-15

Città educativa del Comune di Roma

Regione Lazio

ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nel curricolare

L'ampliamento dell'offerta formativa si realizza attraverso una serie di azioni programmate collegialmente e calate nella didattica curricolare.

Particolare attenzione è riservata alla realizzazione dei progetti e delle visite guidate che hanno lo scopo di approfondire alcuni aspetti del curricolo puntando, contemporaneamente, a costruire una rete tra le classi e con il territorio.

Nell'extracurricolare

Si prevede la realizzazione del progetto "Rimettiamoci in gioco" per il potenziamento dell'attività motoria in orario pomeridiano, con un modesto contributo economico da parte delle famiglie.

Per la realizzazione di eventuali ulteriori progetti si valuterà la congruenza con le finalità generali e gli obiettivi del POF.

I progetti

Progetto Explora et labora

Elaborato dai docenti della scuola dell'infanzia, il Progetto si rivolge a tutti gli alunni cinquenni frequentanti la scuola dell'infanzia, con l'obiettivo di esplorare ed approfondire tematiche specifiche attraverso il lavoro in piccolo gruppo, a sezioni aperte e l'utilizzo dei laboratori. Gli alunni possono così ampliare le proprie conoscenze ed esperienze, attraverso scambi che valorizzino le differenze e sviluppino competenze nei diversi campi di esperienza, usando linguaggi multimediali.

Progetto Sport

Il progetto mira alla valorizzazione del gioco-sport come attività educativa in quanto ambito ideale in cui i bambini possono esprimere la loro personalità, acquisire valori ed imparare a conoscere meglio loro stessi e gli altri.

Si concretizza attraverso il coordinamento di una serie di progetti elaborati dalla scuola e realizzati attraverso il contributo di risorse umane e materiali da parte degli Enti locali e di promozione sportiva.

Progetto Biblioteca

Il Progetto si prefigge di stimolare e accrescere nei bambini l'amore per la lettura e vivere le biblioteche anche come laboratorio linguistico.

Le classi coinvolte nel progetto parteciperanno ad attività di animazione alla lettura, di collaborazione con la biblioteca G. Rodari e con le "Biblioteche di Roma" e di partecipazione ad iniziative in tema (come il Premio Letterario).

Si prevedono ulteriori iniziative di collaborazione con la biblioteca- teatro di Quarticciolo.

Progetto Ambiente

L'obiettivo educativo del progetto è favorire l'acquisizione e lo sviluppo di una coscienza ecologica da parte degli alunni attraverso esperienze concrete diversificate e significative, che diano a ciascuno il senso dell'importanza dell'azione di ciascuno sull'ambiente.

L'obiettivo specifico è la graduale costruzione di un ambiente esterno pulito, curato, esteticamente piacevole, idoneo ad essere utilizzato per attività di giardinaggio, di socializzazione, sportive, ricreative e didattiche.

Il progetto realizza la continuità con il territorio sviluppando sinergie con AMA, Legambiente, Enti locali.

Progetto Educazione Alimentare

Scopo del progetto è favorire negli alunni la ricerca del benessere a tavola attraverso la costruzione di un atteggiamento individuale critico che consenta l'adozione di scelte adeguate rispetto ai modelli sociali imposti dal mercato.

Privilegia, pertanto, l'approccio culturale, che non si risolve nell'indicare le regole per una corretta alimentazione, ma indaga il rapporto con il cibo e i suoi significati.

Il progetto raccoglie e coordina le seguenti iniziative:

- ❖ *"Sapere i sapori" della Regione Lazio e relativo finanziamento*
- ❖ *"Educazione consumo consapevole" della Coop*
- ❖ *"Campagna amica" della Coldiretti*
- ❖ *"La campagna a scuola" dell'Azienda Romana Mercati*

Progetto Integrazione

Il Progetto mira a favorire l'integrazione degli alunni disabili e alla prevenzione e rimozione dello svantaggio. Prevede una serie di azioni realizzate sia a livello di scuola sia a livello della retescuole 14-15.

Progetto Cambridge

Il progetto si prefigge di potenziare le competenze linguistiche degli alunni più meritevoli delle classi quinte, al fine di raggiungere la preparazione specifica e sostenere l'esame "Cambridge staters Y.L.E.T." (I° livello KET).

Il diploma rilasciato, che ha validità internazionale, attesta il livello di competenze raggiunto.

Progetto Continuità

Continuità asilo nido - scuola dell'infanzia: prevede contatti ed incontri con alcuni asili nido del territorio al fine di coordinare attività ludico ricreative durante il corso dell'anno scolastico.

Continuità scuola dell'infanzia - scuola primaria: il progetto propone alle classi prime e ai bambini di ultimo anno della scuola d'infanzia attività di socializzazione e

ricreative privilegiando momenti di incontro e seguendo alcuni temi proposti dalla commissione.

Continuità scuola primaria - scuola media: gli alunni delle classi V saranno coinvolti in diverse attività proposte dalle varie scuole medie del XV distretto. Sono previsti momenti d'incontro con professori ed alunni delle classi prime delle suddette scuole.

Progetto Intercultura "Scuole intermundia-Scuole di solidarietà"

Il Circolo partecipa al Forum "Scuole intermundia-Scuole di solidarietà", finanziato dall'Assessorato e dal Dipartimento XI alle Politiche Educative e Scolastiche del Comune di Roma.

Progetto teatro

Il progetto mira a liberare le potenzialità espressive dei bambini attraverso l'esperienza del "personaggio": prevede percorsi specifici riguardanti l'azione mimica come rappresentazione e lo studio dell'interazione gesto-parola.

ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

Orario di funzionamento

SCUOLA DELL'INFANZIA

	entrata	uscita
Tempo normale	8.25 / 9.00	16.10 / 16.25
Tempo ridotto	8.25 / 9.00	13.10 / 13.25

SCUOLA PRIMARIA

Tutte le classi delle scuole del Circolo funzionano per 5 giorni alla settimana, dal Lunedì al Venerdì, con la seguente organizzazione oraria:

- Il tempo pieno attua un orario di 40 ore settimanali compreso il tempo mensa;
- Il tempo normale attua un orario di 31 ore settimanali compreso il tempo mensa

	entrata	uscita
Tempo pieno	8.30	16.30
Tempo normale*	8.30	13.30 12,30 venerdì

*con due rientri pomeridiani fino alle 16.30.

Le classi della scuola dell'infanzia e della scuola primaria usufruiscono di un servizio mensa autogestito dalla cooperativa "CSR" .

Gli **Uffici di segreteria** sono aperti al pubblico nei seguenti orari:

- **Lunedì, mercoledì, venerdì, dalle 10.30 alle 11.30**
- **martedì dalle 15.00 alle 16.00.**

Il **Dirigente Scolastico** riceve:

- **lunedì e mercoledì dalle 8.30 alle 9.30**

Il D.S. potrà ricevere, previo appuntamento, anche in altro orario.

Servizi integrativi offerti

- **Prescuola** dalle 7.20 alle 8.30

Il servizio è a pagamento per un minimo di 10 bambini iscritti per ogni plesso.

- **Servizio di sorveglianza dei bambini durante le riunioni**

A richiesta potrà essere attivato, a pagamento. L'adesione al servizio, che va comunicata con almeno 2 gg. di anticipo, è vincolante.

- **Sportello di ascolto**

Servizio gratuito di consulenza psicologica per i docenti, su problematiche relative alle classi, e per le famiglie. L'accesso si attua tramite prenotazione con la psicologa.

Coordinamento delle attività

Dirigente Scolastico:

Colabianchi Maria Maddalena

Docenti collaboratori:

Plesso Pirotta

Conti Stefania

Serrali Ignazio

Docenti coordinatori:

Scuola dell'infanzia

Longo Enrica

Plesso Doria

Antonucci Elettra

Leone Antonietta

Plesso Dickinson

Di Penta M.Cristina

Docenti Funzioni Strumentali:

- Gestione del documento POF, coordinamento dei progetti e questionari di autovalutazione di Circolo
Bugli Serenella
- Sostegno al lavoro dei docenti nel settore dell'informatica e gestione del laboratorio del plesso Pirotta
Bisonni Angela
- Referenza della rete del XIV e XV e coordinamento delle relative attività
Bandettini Roberta
- Intercultura
Castellana Angela
- Integrazione degli alunni diversamente abili
Bandettini Roberta e Castellana Angela

Docenti coordinatori di interclasse tecnica

Sede centrale "Pirotta" Conti

Plesso Dickinson Di Penta

Plesso Doria Antonucci

Docenti coordinatori di aree disciplinari

Area linguistico-espressiva e antropologica	Di Penta
Area logico-matematica e scientifica	Antonucci
Lingua straniera	Conti

Docenti referenti di progetto

- **Ambiente** Barnaba
- **Biblioteca** Meloni
- **Cambridge** Conti
- **Continuità** Oppedisano
- **Educazione alimentare** Bugli
- **Esplora et labora** De Camillis
- **Integrazione** Bandettini Castellana A.
- **Intercultura** Castellana A.
- **Sport** Manfredi
- **Rete** Bandettini
- **Teatro** De Palma

Progetti con consulenti esterni

- **Sicurezza** Giovagnoli
- **Sportello di ascolto** Cascione

COLLABORAZIONI CON ENTI E STRUTTURE EDUCATIVE ESTERNE

Il Collegio dei Docenti ha attivato una rete di collaborazioni con strutture presenti sul territorio, con associazioni, esperti e agenzie educative, istituzioni pubbliche e private. per rispondere in modo più ricco e articolato ai bisogni e alle esigenze dell'utenza.

Retescuole XIV e XV distretto

Il progetto di rete coordina e rafforza le attività progettuali delle singole scuole attraverso la valorizzazione delle competenze degli studenti, della ricerca e sperimentazione, rappresentando un'ulteriore strategia in risposta ai bisogni del territorio e per la prevenzione della dispersione scolastica.

- *Il Circolo partecipa al progetto di formazione e ricerca-azione rivolto ai docenti, denominato "Dalla didattica delle discipline alla didattica delle competenze".*
- *Per un futuro dei Municipi VI e VII di Roma, coerente con la loro storia, la loro memoria e la loro identità, il Circolo partecipa al progetto permanente di ricerca, studio e archiviazione della "memoria" che è ancora presente nel territorio.*

- *Per la continuità scuola dell'infanzia, scuola primaria e secondaria il Circolo partecipa allo studio di percorsi formativi, alla progettazione di attività didattiche laboratoriali, produzione di materiali e strumenti condivisi da utilizzare in tutte le scuole della rete.*

Per un monitoraggio costante delle attività svolte in rete, il Circolo partecipa e collabora al Bilancio Sociale.

AMA settore scuola

AMA fornisce alla scuola supporto tecnico sui temi ambientali e organizza numerose iniziative per le classi.

ARSIAL- Regione Lazio

La scuola partecipa da dieci anni al progetto "Sapere i sapori" (ed. alimentare) usufruendo dei fondi, dei materiali e della formazione messi a disposizione dalla Regione Lazio.

Asili nido

Le Scuole dell'Infanzia del Circolo curano i rapporti con gli asili nido del territorio al fine di elaborare progetti di continuità tra i due ordini di scuola.

ASL RM/B

Docenti e specialisti della ASL si riuniscono nei GLH operativi per i bambini diversamente abili.

Biblioteca Rodari

Biblioteca-Teatro di Quarticciolo

Alcune classi del Circolo partecipano alle iniziative di animazione alla lettura, alle visite guidate presso la Biblioteca, agli incontri con gli autori, agli spettacoli teatrali.

CEA (centro educazione ambientale)

Alcune classi del Circolo partecipano alle visite guidate e alle iniziative promosse dagli esperti del centro, situato nel parco di Tor Tre Teste.

Città educativa dei ragazzi

Alcune classi del Circolo partecipano alle iniziative proposte dalla città educativa, che attiva, altresì, numerosi percorsi di formazione per i docenti.

Coldiretti

La scuola partecipa da molti anni all'iniziativa "Campagna Amica" usufruendo della consulenza di esperti in attività di laboratorio sui temi dell'educazione alimentare.

Coni

La scuola partecipa al progetto "Gioco-sport", che si avvale dell'intervento di un insegnante di educazione fisica del Coni.

COOP

Annualmente la Coop mette a disposizione la possibilità di partecipare a percorsi sull'educazione al "Consumo Consapevole" per tre classi della scuola. L'attività affluisce nel progetto di educazione alimentare.

Cooperativa " La città dei bambini "

La Cooperativa si occupa del trasporto e accompagnamento dei bambini nomadi frequentanti i plessi del Circolo.

Dipartimento XI del Comune di Roma

La scuola

1. partecipa alle iniziative: Città come scuola, Lazio scuola, Campi scuola, visite guidate a mostre
2. presenta progetti per il recupero dello svantaggio, finanziati dal Dipartimento
3. presenta progetti per l'integrazione degli alunni diversamente abili
4. partecipa alle iniziative previste dal Progetto Forum "Scuole Fratelli d'Italia - Scuole di solidarietà".

Legambiente

Alcune classi partecipano alle iniziative proposte, anche in relazione al progetto Ambiente.

Mediatori culturali

La scuola usufruisce dell'intervento di mediatori culturali che realizzano attività finalizzate a favorire la conoscenza, lo scambio e l'incontro tra culture diverse e a facilitare l'inserimento dei bambini immigrati nella struttura scolastica e nella realtà del territorio.

Municipio VI e VII - Ufficio Giardini

Gli operatori collaborano con la scuola in relazione al Progetto Ambiente.

Municipio VII - Ufficio Sport e Cultura -Ufficio Sviluppo Attività Territoriali - Attività Culturali

Alcune classi del Circolo aderiscono alle iniziative proposte dal Municipio VII attraverso i suddetti uffici.

Polisportiva Il Quadrifoglio

Insegnanti di educazione fisica della polisportiva intervengono in orario scolastico all'interno dei progetti di potenziamento dell'attività motoria finanziati da Municipio VII e Tipologia A.

Inoltre realizzano un progetto di ampliamento dell'offerta formativa in orario extrascolastico.

Sito web

La scuola si avvale della collaborazione un esperto per la gestione del sito web della scuola.

Scuole Medie Statali

Con le scuole medie del territorio i plessi lavorano su progetti di continuità educativa.

Sportello d'ascolto

La scuola si avvale della collaborazione di uno psicologo che gestisce lo sportello di ascolto aperto alle famiglie.

Responsabile della sicurezza

La scuola si avvale della collaborazione di personale qualificato per l'attuazione di quanto previsto dalla L.81.

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

La scuola ha attivato il progetto connesso alla Tipologia A per il potenziamento dell'attività motoria nella scuola.

Inoltre valuta l'inserimento di eventuali altre progettualità coerenti con il POF della scuola.

LA VALUTAZIONE D'ISTITUTO

L'attività di valutazione d'istituto è un processo continuo che accompagna la progettualità della scuola.

Punti da sottoporre a valutazione:

- I rapporti con la scuola che precede e con quella che segue
- La programmazione educativa e didattica
- L'organizzazione dei gruppi docenti e il loro coordinamento
- L'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili
- L'integrazione scolastica degli alunni stranieri
- La partecipazione dei genitori
- Le attività di aggiornamento e la loro ricaduta sulla pratica educativa e didattica
- La valutazione

Negli ultimi anni la scuola si è dotata di un questionario di autovalutazione di istituto che viene somministrato a fine anno scolastico ad alunni, genitori, insegnanti e personale non docente.

APPENDICE 1

ESTRATTO DELLA CARTA DEI SERVIZI

(approvata e deliberata dal Collegio dei docenti nella seduta del 4.9.1998)

La Carta dei Servizi è un documento che raccoglie i principi ispiratori, le finalità e le metodologie attraverso cui la scuola intende assolvere al compito dell'educazione dei bambini.

- *La scuola s'impegna a promuovere l'attivazione di quanto contenuto nei documenti ministeriali.*
- *La scuola assicurerà continuità e regolarità nell'erogazione del proprio servizio nel rispetto delle norme sancite dalla legge e di quelle stabilite del contratto nazionale di lavoro.*
- *Il personale che opera nella scuola, i genitori e le altre istituzioni, si impegnano a partecipare alle attività della scuola nei seguenti modi:*
 - a) *Il personale scolastico favorirà ogni forma di collaborazione con le famiglie, ciascuno nel proprio ambito, improntando il lavoro ai principi di trasparenza e di efficacia, favorendo una reciproca conoscenza famiglie-scuola;*
 - b) *I genitori, nel rispetto delle norme e delle leggi vigenti, saranno corresponsabili all'efficace realizzazione del progetto educativo della scuola;*
 - c) *La nostra scuola si attiverà con le altre istituzioni scolastiche (in particolare con le scuole medie e con quelle dell'infanzia) per realizzare procedure semplici e similari, atte a favorire la comunicazione tra gradi diversi di scuola, combattere la dispersione scolastica, favorire l'integrazione dei bambini portatori di handicap e degli alunni stranieri;*
 - *Gli insegnanti garantiscono la formazione degli alunni attraverso il raggiungimento di obiettivi didattico-educativi espliciti nella propria programmazione, che verrà definita nel rispetto della libertà d'insegnamento di ciascun docente.*
 - *La scuola considera suo compito primario quello di garantire la qualità delle attività educative e si impegna a curare la rispondenza delle stesse alle esigenze culturali e formative degli alunni. Nell'espletamento di questo compito si avvale delle competenze professionali degli insegnanti e richiede la collaborazione e la partecipazione delle famiglie e delle diverse componenti sociali.*
 - *La scuola, per favorire l'armonico sviluppo della personalità degli alunni. Nell'espletamento di questo compito si avvale delle competenze professionali degli insegnanti e richiede la collaborazione e la partecipazione delle famiglie e delle diverse componenti sociali.*
 - *Nell'assegnazione dei compiti da svolgere a casa, il docente opera in coerenza con la programmazione didattica, tenendo presente la necessità di rispettare razionali tempi di studio degli alunni e le esigenze delle famiglie.*

REGOLAMENTO DI CIRCOLO

Il regolamento di Circolo è depositato e visionabile presso la Direzione Didattica e all'albo di ogni plesso.

PIANO PER LA SICUREZZA

Sono stati nominati: un responsabile per il servizio di prevenzione e protezione, i membri del servizio stesso e gli addetti alle emergenze: primo soccorso e antincendio.

Tutto il personale della scuola ha frequentato il corso di formazione/informazione sulla sicurezza.

Almeno due volte l'anno verranno effettuate le prove di evacuazione.

CENNI STORICI

Centocelle è nato e si è sviluppato, al di fuori di ogni piano regolatore, nel primo dopoguerra, lungo l'asse della via consolare Casilina.

Questo primo sviluppo avrà una successiva abnorme espansione nel secondo dopoguerra, con la costruzione di palazzine realizzate da costruttori per la vendita o l'affitto. Pur essendo interamente edificato, non è mai diventato un quartiere intensivo, avendo conservato una tipologia edilizia di palazzine di quattro o cinque piani. Incluso nel Piano Regolatore del 1962, ha subito solo riconversioni e interventi migliorativi delle abitazioni, espellendo man mano gli strati economicamente più deboli della popolazione.

È il quartiere che usufruisce dei maggiori collegamenti con il centro e le zone vicine e che ha il maggior numero di esercizi commerciali: l'asse di via dei Castani costituisce il cuore commerciale della Circostrizione. Gli spazi verdi sono piuttosto limitati.

Quarticciolo nasce fra il 1935 e il 1940 come borgata ufficiale per trasferirvi gli abitanti del centro storico colpiti dalla politica degli sventramenti che, in quegli anni, riguardarono le zone dell'Augusteo, di Corso Rinascimento e di Borgo Pio. L'esistenza di questa borgata ha costituito un incentivo al sorgere di abitazioni in tutta l'area limitrofa.

Il Quarticciolo, pur essendo stato anche teatro di lotte per la resistenza e per la casa, ha visto, negli anni, il suo nome legato a episodi di malavita (la banda del Gobbo e i ragazzi di vita narrati da Pasolini) e forse proprio per questo, spesso diffamato dalla stampa conservatrice.

In questa zona vivono molti immigrati provenienti in gran parte da paesi in via di sviluppo. Questo fenomeno è in continuo e costante aumento.

Il quartiere di **Tor Tre Teste** -Via Casali del Drago- si trova su di una piccola collina naturale, inserita tra Via Prenestina, Via Collatina, V.le P.Togliatti e Tor Sapienza. Fino alla seconda metà degli anni settanta, le uniche case della zona sorgevano su via della Cicala, via della Formica e via Casali del Drago, che la collegano ancora oggi con la via Prenestina. Queste stesse strade rappresentavano il bacino d'utenza della scuola elementare che fu finita di costruire nel 75/76. Successivamente, tra il 79/80, sorsero i grandi palazzi in successione circolare che si snodano su v.le Giorgio Morandi. Queste costruzioni, tipiche dell'edilizia popolare di quegli anni e realizzate dallo I.A.C.P., furono assegnate inizialmente agli abitanti dei bassi del Quarticciolo. In seguito poi a cessioni e vendite la popolazione del quartiere si è fatta più eterogenea.

IL CIRCOLO

Codice Meccanografico: ***RMEE13200A***
Indirizzo: ***Via Pirotta, 95/A***
00171 Roma
Telefono ***062155001***
Fax: ***0621893679***
e-mail: ***scuola.pirota@libero.it***
Distretto ***XV***

LE SCUOLE

Pietro Romualdo Pirotta
Via P. R. Pirotta n° 95/A
00171 - Roma

Scuola dell'infanzia
Scuola Primaria Statale

Tel. 06 2597266
Tel. 06 2155001 - fax: 06 21893679

Emily Dickinson
Via Luigi Nono n° 37/A
00155 - Roma

Scuola dell'infanzia
Scuola Primaria

Telefax 06 2281949
Tel. 06 2281816

Andrea Doria
Via dei Larici n° 7
00171 - Roma

Scuola Primaria

Tel. 06 2598841

LE CLASSI E GLI ALUNNI

Primaria

<i>classe</i>	<i>Pirotta</i>	<i>classe</i>	<i>Doria</i>	<i>classe</i>	<i>Dickinson</i>
1A	20	1A	19	1A	15
1B	19	2A	18	2A	16
2A	22	3A	17	3A	21
2B	21	4A	16	4A	20
3A	22	5A	11	5A	16
4A	16				
4B	16				
4C	17				
5A	19				
5B	17				
5C	19				
Totale	232				

Totale primaria 413

Scuola dell'infanzia

<i>sezione</i>	<i>Pirotta</i>	<i>sezione</i>	<i>Dickinson</i>
A	14	A	25
B	20	B	25
C	22		
D	22		
E	23		
F	24		
G	16		
Totale	143		

Totale 50

Totale infanzia 193

TOTALE GENERALE 606 ALUNNI